

*Sopra il Conc. di Parigi, &c.* 23

della nostra Italia ancora queste reliquie di antichità perseverino a mantenersi; ed infra le altre nella Chiesa di Reggio in Calabria nelle Feste Natalizie del Signore l' Inno *Jam lucis orto Sydere* in mezzo al Coro da due Canonici ballando intuonar si suole, i quali poscia ad altri Canonici si accostano, ed al sagro ballo gl' invitano. La qual cosa anche in oggi in detta Chiesa si osserva come laudevole, e come antica si venera con rispetto, e si mantiene con zelo.

Finalmente restaci alquante cose dire intorno a quello, che in terzo luogo osservar si deve; che è; *Quinam, quales, & quando instituti fuerint Examinatores pro Ordinandis prater Episcopum, & à quo sint constituendi, de quibus c.8.* Nel qual Capitolo così si legge: *Quoniam juxta Canonum statuta, melius est paucos bonos, quam plures inutiles habere Presbyteros: statuimus, & sub pena interdicti ab ingressu Ecclesie per tres menses prohibemus, ne de cetero Episcopi presument ad sacrum Sacerdotis Ordinem promoveri, nisi qui sunt bonæ vitæ, conversationis honestæ, sciantque Epistolas, & Evangelia, ac reliquum Officium benè, & competenter legere, & intelligere. Ubi autem non valeant iidem Episcopi super d' eorum Examinandorum examinationi interesse, saltem provideant de probis, & scientificis viris, qui solum Deum habentes præ oculis, sciant, & velint, ac teneantur sub iisdem penis eosdem promovendos examinare in moribus, & scientia, & etate.*

Se noi a tempi antichissimi della Chiesa drizziam lo sguardo, certo è che cotal briga di esaminar coloro, che agli Ecclesiastici Ordini promover doveansi, per qualche riguardava i costumi, era del Popolo, per quello poi, che alla dottrina spettava,